

COMITATO DI QUARTIER FORO BOARIO-S.BENEDETTO

VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 10 MARZO 2022

Il giorno 10 marzo 2022, presso i locali di P.zza Foro Boario n°9, si è riunito il Comitato di Quartiere Foro Boario-S. Benedetto, per discutere il seguente O.d.G. :

1. Incontro con il referente della Scuola "A: Manzoni" e col prof. Petrocelli, per la condivisione di progetti ed iniziative.
2. Approvazione del verbale della seduta del 10 febbraio 2022.
3. Resoconto degli incontri con gli amministratori comunali.
4. Varie ed eventuali.

Risultavano presenti i seguenti membri del Comitato: Ascanio, Brunetti, Giannelli, Grassi, Malaj, Mazzanti, Poggi, Savarino e Zanetti.

Ospiti presenti: Francesca Fantini (referente scuola A. Manzoni), Paolo Petrocelli (ex docente, residente nel quartiere, con proposta di progetto), Franco Bagnara (consigliere comunale di Forlì).

Ha aperto la seduta la coordinatrice Poggi, che, dopo aver salutato i presenti, ha dato la parola alla dott. ssa Fantini, affinché illustrasse l'attività didattico-educativa della scuola, con particolare riferimento ai servizi ed ai progetti extrascolastici.

La dott.ssa Fantini, insegnante presso la scuola primaria Manzoni, ha elencato le attività promosse dalla scuola.

- Progetto di cittadinanza attiva e di ed. alla legalità "Cittadini di oggi e di domani".
- Progetto "We care", col contributo della Fondazione della cassa dei Risparmi di Forlì, per il funzionamento di un centro di aggregazione, all'interno della scuola, con varie attività (teatro, sport, musica e canto, corso di cinema per l'ideazione e produzione di cortometraggi, biblioteca..), aperto ai bambini della città, dalle 16.30 alle 19.30, in tre fasce orarie.
- Attività di promozione della lettura (prestito librario, letture animate, letture in varie lingue con mamma straniera....)attraverso la biblioteca interna (ABC), in rete con le altre biblioteche scolastiche, con il supporto di una volontaria civile.
- Cinema all'aperto, nel giardino della scuola, con proiezioni di film in Sedicicorto.
- Serate conviviali con genitori ed alunni delle scuole primarie Manzoni e S. Maria del Fiore (paritaria), per la raccolta di fondi per famiglie bisognose.
- Summer camp, con corsi di lingua inglese e di musica (la prossima estate).

La dott.ssa Fantini ha evidenziato il problema dell'iscrizione dei bambini stranieri alla Scuola dell'infanzia, per condizionamenti economici e culturali, oltre che per insufficiente informazione, ed ha denunciato la

manca di risorse professionali per l'attività di "aiuto allo studio", necessaria al recupero degli alunni in difficoltà. Tutti i presenti hanno espresso vivo interesse ed apprezzamento per il resoconto della referente della scuola Manzoni.

Ascanio è intervenuto proponendo una collaborazione col Comitato su iniziative di promozione sociale e culturale:

- informazione alle famiglie sull'intensa attività scolastica ed extrascolastica, (pieghevoli, opuscoli, incontri assembleari..);
- predisposizione di un vademecum, per le famiglie straniere, sulle finalità, l'organizzazione, le attività della scuola dell'infanzia, su rette ed agevolazioni (bonus regionali).
- conferenze tematiche per i genitori su temi educativi;
- ricerca ed impiego di volontari con esperienze d'insegnamento per l'attività extrascolastica di "aiuto allo studio".

La coordinatrice, dopo aver ringraziato l'insegnante, ha dato la parola al prof. Petrocelli, (ex docente in pensione) che ha illustrato il suo progetto, "Dolci letture", a favore dell'inclusione di ragazzi stranieri.

In base alla sua esperienza scolastica presso l'Istituto professionale "Ruffilli" (una sezione di biblioteca interculturale con un angolo cucina per la confezione di dolci "etnici"), il professore ha proposto di realizzare, presso una delle due strutture in muratura del Parco della Pace, il medesimo progetto, rivolto ai bambini stranieri, magari con un angolo-cucina da gestire insieme alle mamme. I libri, di vario genere ed in varie lingue, come per l'esperienza del Ruffilli, conterrebbero la traduzione in italiano (edizioni SINNOS), proprio per facilitare l'acquisizione della nostra lingua.

La coordinatrice ha accolto, come tutti i presenti, l'originale proposta e si è detta disponibile ad incontrare, col prof. Petrocelli, la dott.ssa Bertozzi, responsabile dell'ufficio famiglie del Comune.

Completati gli interventi degli ospiti, la coordinatrice ha presentato il verbale, relativo alla seduta precedente, che è stato approvato con voto unanime.

Circa il terzo punto, la coordinatrice ha illustrato i termini degli incontri con l'amministrazione comunale: l'architetto Bazzocchi, per il PUG, l'assessore Casara, per il piano di edilizia scolastica, la dott.ssa Cicognani, il dott. Proli e l'assessore Cintorino, per le iniziative sportive ed il nuovo regolamento dei Comitati di Quartiere.

La coordinatrice ha incontrato, insieme ad Ascanio, Mazzanti e Brunetti, l'arch. Bazzocchi per discutere le osservazioni-proposte del Comitato sul PUG. L'architetto, dopo una sommaria disamina dei vari punti, ha affermato che il documento del Comitato, così come quelli degli altri quartieri, sarà oggetto di attenta verifica da parte degli uffici tecnici e dello stesso assessore all'urbanistica Petetta.

Circa l'incontro con l'assessore Casara, (presenti per l'amministrazione comunale la dott.ssa Zanobi, l'ing. Foca ed il dott. Proli, per il Comitato Ascanio e Savarino), la coordinatrice si è soffermata sul problema della demolizione e della successiva edificazione della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia Manzoni, progetto che investe tutto il quartiere e che potrebbe creare forti disagi ad alunni e famiglie, così come

i lavori per la nuova scuola media Maroncelli, a cui è interessato il medesimo bacino d'utenza.

L'ing Foca ha elencato le tappe dei lavori di demolizione e costruzione degli edifici scolastici (Manzoni, Maroncelli), che partiranno nell'estate del 2023, contemporaneamente, per essere completati nel 2026, come previsto dal piano degli investimenti, condizionato dalle scadenze imposte dal PNRR. I rappresentanti del Comitato, considerata la contemporaneità dei lavori, hanno chiesto che, nell'intervallo di tempo tra la demolizione della scuola Manzoni e l'edificazione della nuova, gli alunni dell'Infanzia e della primaria siano collocati, tutti, in una struttura all'interno o nei pressi del quartiere e che siano garantiti i servizi di base (trasporti, mensa, extrascuola) e la continuità didattico-educativa.

La dott.ssa Zanobi ha posto il problema dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia dei bambini stranieri del quartiere, le cui famiglie, per vari motivi, anche di ordine culturale, preferiscono tenerli a casa. La coordinatrice ha dato la disponibilità del Comitato a contattare ed informare tali famiglie. Ascanio ha chiesto la collaborazione dell'assessorato alle Politiche Educative per il sostegno al progetto di inclusione sportiva "Popoli in cammino", gestito dal prof. Fornari, all'interno della parrocchia S.Benedetto. Dopo alcune considerazioni sull'utilità dell'iniziativa, volta a responsabilizzare ed avviare i giovani stranieri alla gestione-organizzazione degli impianti sportivi, si è stabilito di chiedere all'AICS uno specifico corso di formazione per gli interessati.

L'assessore Casara, considerato il problema della ricollocazione degli alunni durante i lavori, si è detta disponibile a concordare col Comitato le soluzioni migliori per non creare disagi all'utenza e per garantire la continuità degli ottimi servizi della scuola. Dopo ampia discussione, è emersa l'ipotesi di collocare temporaneamente gli alunni, in attesa del nuovo edificio, presso la struttura "I Portici", oggi ampiamente in disuso, che, per conformazione, molteplicità e dimensione dei locali, per gli ampi spazi esterni e la prossimità del quartiere Foro Boario-S.Benedetto, si presterebbe, con i dovuti interventi, ad essere adeguata a scuola. L'idea è stata condivisa da tutti i presenti e la coordinatrice si è impegnata a trasmettere all'amministrazione comunale un documento per caldeggiare l'ipotesi emersa dall'incontro.

Completato il resoconto, la coordinatrice ha invitato Ascanio a leggere tale documento al Comitato di Quartiere, per l'approvazione, prima dell'invio. Mazzanti ha osservato che in occasione di un incontro precedente, l'assessore ai lavori pubblici Cicognani aveva assicurato che gli alunni della scuola Manzoni sarebbero rimasti nel loro attuale edificio, prima di essere trasferiti nel nuovo, che sarebbe sorto proprio accanto al vecchio. Sia la coordinatrice che Ascanio hanno, invece, confermato il progetto esposto dall'ing. Foca e dalla stessa Casara, con la relativa ricollocazione degli alunni in altre strutture, come peraltro già preannunciato dalla stampa. Il documento da inviare al Comune è stato, poi, approvato con voto unanime.

La coordinatrice ha ripreso il resoconto ed ha esposto quanto emerso durante l'incontro con l'assessore Cintorino. Dopo il saluto dell'assessore, ha preso la parola la dott.ssa Cicognani, dell'Unità Sport del Comune, per illustrare le iniziative sportive previste per la prossima primavera.

Per il week end del 21 e 22 maggio (con possibile rinvio al 4 e 5 giugno in caso di maltempo) in piazza Saffi si ripeterà l'evento LO SPORT FA CENTRO. Al termine della seconda giornata si intende riproporre un'iniziativa che si era già svolta parecchi anni addietro, una sorta di Giochi senza Frontiere, che quest'anno assumerebbe il nome di Forlimpiadi. I quartieri sono quindi invitati a comunicare entro la fine di aprile l'adesione di proprie quadre composte da 5/6 componenti di età superiore ai 16 anni.

Ha preso, quindi, la parola il dott. Proli per informare innanzitutto che a breve alle figure amministrative che compongono l'organico dell'ufficio quartieri dovrebbe essere affiancata anche una figura tecnica così

da ampliare e velocizzare la gestione delle richieste e la loro soluzione. Ha poi confermato che le sedi dei CTQ saranno dotate delle attrezzature informatiche previste dal regolamento.

E' poi passato ad illustrare la bozza di regolamento per la gestione ed il finanziamento delle iniziative da parte dei quartieri e che dovrebbe essere votata in giunta entro il mese.

Il nuovo regolamento prevede due tipologie di iniziative/eventi che i quartieri possono proporre annualmente: piccole iniziative da programmare annualmente per un valore complessivo di 2.000 euro, iniziative più complesse da programmare semestralmente per un valore massimo di 4.000 euro cad. Queste ultime, proposte dai quartieri, dovranno essere approvate dai relativi CTQ che le trasmetteranno all'ufficio quartieri che le approverà sino alla concorrenza massima del budget annuo complessivamente previsto (60.000 euro).

Ha illustrato poi l'iter da seguire per la realizzazione delle piccole iniziative che saranno accorpate sotto il titolo VIVI IL QUARTIERE.

Ogni quartiere annualmente invierà all'ufficio quartieri un elenco di circa 10 iniziative. Dopo opportuna verifica, l'ufficio quartieri pubblicherà un Bando al quale potranno rispondere le associazioni disponibili ad organizzare e gestire l'evento. Le associazioni potranno offrire l'organizzazione per uno o più iniziative.

L'esame delle offerte sarà a cura dell'ufficio quartieri che assegnerà gli eventi alle associazioni che saranno l'unico interfaccia con il comune e che riceveranno il relativo contributo.

La maggior parte dei partecipanti all'incontro ha sollevato perplessità, perchè di fatto le iniziative saranno appannaggio esclusivo delle associazioni, privando il quartiere di ogni ruolo attivo.

Le motivazioni addotte per giustificare tale scelta è che il Comune non può elargire somme ai privati ed i comitati di quartiere, privi di personalità giuridica, sono di fatto singoli cittadini.

I presenti hanno preso atto della bozza di regolamento, che , probabilmente, sarà rivisto.

Tra le varie, Mazzanti ha presentato un progetto personale di animazione artistica e culturale (Foro Boarte) del nuovo parco, all'interno del Foro Boario, da avviare ad aprile, per 16 serate tematiche, in stretto rapporto con le associazioni del quartiere, che gestirebbero, sotto la propria responsabilità, sia sul piano organizzativo che finanziario, le varie iniziative, magari col contributo della Fondazione della Cassa dei Risparmi. La coordinatrice ha osservato che col nuovo regolamento i Comitati di Quartiere non possono organizzare alcuna iniziativa rilevante ed onerosa , ma proporla all'amministrazione comunale, che ne farebbe un bando pubblico per le associazioni interessate.

Ascanio ha colto nella proposta di Mazzanti una procedura nuova, che non investe direttamente il quartiere, privo di personalità giuridica e vincolato ad un rigido regolamento, ma che lascia l'iniziativa alle stesse associazioni , che possono costituire una rete su progetto, chiedere finanziamenti, realizzare gli eventi, mentre il ruolo del quartiere resta da definire (pubblicizzazione dell'iniziativa?) Savarino si è mostrato d'accordo con tale tesi, aggiungendo che, visto il nuovo regolamento, al Comitato possono competere solo piccole iniziative pubbliche non onerose (conferenze, incontri a tema, mostre...). Circa gli aiuti agli Ucraini, sono stati indicati alcuni luoghi di raccolta di materiale destinato a quella popolazione.

Esauriti i punti in discussione, alle ore 23.30 , la seduta è stata tolta.

Il segretario

La coordinatrice

